

## INDUSTRIA CARTARIA- nota congiunturale

2017 - n. 4

**Pesanti aggravii di costo per l'approvvigionamento di cellulose e preoccupazioni per gli impatti delle limitazioni cinesi alle importazioni di carta da riciclare non selezionate.**

**Buona performance di produzione e fatturato negli 8 mesi, grazie al recupero di agosto.**

**Clima cautamente orientato all'ottimismo per fatturato ed ordini nel quarto trimestre.**

**I risultati 2017** – Secondo i dati ufficiali Istat la *domanda interna di carte e cartoni* si è collocata nel gennaio-luglio su livelli sostanzialmente analoghi (-0,2%) a quelli, in buono sviluppo, dell'anno prima, presentando comunque dinamiche differenziate a livello delle diverse tipologie. In piena coerenza con la buona intonazione dei consumi finali nazionali (+1,4% sul 1° semestre 2016), infatti, la domanda dei prodotti cartari più direttamente collegati all'attività economica del Paese (carte e cartoni per packaging, ma anche carte per usi igienico-sanitari) si è collocata sopra i livelli 2016 (nei 7 mesi rispettivamente +0,9% e +9,1%), a fronte del permanere dell'estrema debolezza della domanda di carte per usi grafici (-4,8%).

In tale quadro *l'attività produttiva del settore*, supportata dalla buona intonazione della domanda estera (i volumi esportati sono cresciuti nei 7 mesi del 3,4%), si è stabilita nel gennaio-luglio sui volumi dello stesso periodo 2016 e, grazie alla buona performance di agosto, *la sintesi dei risultati riferiti agli 8 mesi presenta un aumento dell'1,2% sull'analogo periodo dell'anno prima.*

A livello di singole tipologie produttive, dinamiche in leggero miglioramento sono state mostrate dall'*imballaggio* (+1,8%), con la buona dinamica dei cartoni (+5,9%) e la conferma delle carte e cartoni per cartone ondulato sui livelli dell'anno prima (+0,1%). In aumento la produzione di *carte per usi igienico-sanitari* (+1,7%). Invariata la produzione complessiva di *carte per usi grafici* (con un +0,1% nelle qualità *patinate* e un -0,2 nei più limitati volumi di *carte naturali*). In leggero ridimensionamento la produzione di *altre specialità* (-0,6%).

Riguardo agli *andamenti dei principali competitors europei*, nei primi 8 mesi l'area CEPI evidenzia un *miglioramento dei volumi realizzati dal complesso dei paesi membri dell'1,3%* rispetto al gennaio-agosto 2016. Riguardo agli andamenti dei principali competitors, aumenti si osservano per i volumi realizzati, oltre che dall'Italia, da *Svezia* (+2,5%) e *Regno Unito* (+3,9%). Sopra i livelli 2016 anche i volumi realizzati da *Finlandia* e *Germania* (+0,6% e +0,9% rispettivamente). Si mantengono in riduzione, invece, le quantità prodotte dalla *Francia* (-1,4%).

A livello di singoli comparti, si confermano in aumento i volumi di *carte per usi igienico-sanitari* (+1,1%), *carte e cartoni per imballaggio* (+3,9%) -grazie alle performance delle carte e cartoni per cartone ondulato (+5%) e dei

cartoni (+4,8%) e di *altre specialità* (+1,2%). Sempre in riduzione, invece, le *carte per usi grafici* (-2,3%).

Riguardo agli *andamenti produttivi di altri competitors*: *USA* +0,3% (7 mesi), *Canada* -1,2% (6 mesi), *Giappone* +0,9% (8 mesi), *Brasile* +0,4% (8 mesi), *Cina* +4,4% (9 mesi), *Corea del Sud* +0,1% (7 mesi).

Tornando alle sintesi italiane, le indicazioni fornite dall'analisi degli andamenti dei *prezzi medi* dei prodotti del settore (Fonte: CCIAA di Milano) sembrano confermare la buona intonazione del mercato di alcuni prodotti per packaging, con prezzi in recupero tendenziale fin da inizio d'anno e in accentuazione nel terzo trimestre, più evidenti per alcune tipologie (carte e cartoni per cartone ondulato). Il terzo periodo dell'anno evidenzia anche recuperi tendenziali delle quotazioni dei prodotti del comparto grafico e delle carte per usi igienico-sanitari, dopo le criticità presentate nella prima metà dell'anno. I ritocchi di prezzo visibili tra un trimestre e l'altro, riscontrabili anche dai risultati dell'indagine congiunturale, appaiono riconducibili ai tentativi di recuperare gli ingenti rincari delle materie prime fibrose (cellulose e carta da riciclare).

La sintesi degli andamenti dei volumi prodotti e venduti e dei prezzi permette di valutare per gli 8 mesi un *fatturato in aumento del 2,4% sul 2016.*

**I risultati dell'indagine congiunturale** condotta a fine settembre confermano la ripresa dei livelli produttivi deducibile dai dati ufficiali, indicando una dinamica più accentuata dei volumi venduti (+2,4% nei 9 mesi).

Dal lato della *domanda*, il campione fornisce l'indicazione di *ordini complessivamente in leggero miglioramento tendenziale nel terzo trimestre, soprattutto grazie alla componente interna, a fronte di un moderato ridimensionamento di quella estera.* Tale informazione sembra coerente con l'indicazione, seppur parziale, fornita dai dati ufficiali di un export in calo in luglio (-1,9%), dopo i rallentamenti di crescita osservati tra il primo e il secondo trimestre (dal +6,9%, al +1,8%).

Indicazioni di miglioramento della domanda provengono anche dalla consistenza media del portafoglio ordini del campione che per il terzo trimestre si colloca mediamente su 1,64 mesi, contro 1,54 mesi del precedente trimestre primaverile e 1,36 mesi del luglio-settembre periodo 2016.

**Le attese a breve** - Le attese espresse dal campione di imprese cartarie interpellate per l'indagine congiunturale

della Federazione Carta e Grafica a fine settembre sugli andamenti del quarto trimestre 2017 delineano un *clima cautamente orientato all'ottimismo*. Le previsioni più caute riguardano gli ordini: le attese di stabilità sia sul fronte interno che su quello estero riguardano il 69% degli interpellati, con un'intonazione leggermente più ottimistica per la componente estera (25% del campione a fronte del 23% individuato per la componente interna). *Leggermente più decisa l'intonazione positiva riferita al fatturato*, visto in aumento da più di 1/3 del campione (34% sia per la componente interna che per quella estera), con la quota di coloro che si attendono stabilità al di sotto del 60% (57% per il fatturato interno, 59% per quello estero). *L'occupazione è vista stabile dal 94% del campione e la quota restante è ripartita equamente tra aumenti e riduzioni*.

L'intonazione moderatamente positiva del campione di indagine, costituito per il 65% da imprese operanti nel comparto del packaging, trova spunto nella crescita dell'economia nazionale che, sostenuta dalla buona dinamica delle esportazioni -agganciate alla ripresa mondiale- ed degli investimenti, è valutata intorno all'1,5%. Le prevalenti cautele e qualche pessimismo manifestato dalle nostre imprese appaiono ispirati dal permanere di elementi di incertezza e fragilità.

#### **I costi delle materie prime fibrose nel 2017 -**

Dall'inizio dell'anno le cartiere si stanno confrontando con *pesanti, continui rincari delle materie prime fibrose* (fibre vergini e carta da riciclare) che, come avviene per altre materie prime industriali, risentono delle discontinue politiche di approvvigionamento attuate da competitors extra UE, in particolare asiatici. Si tratta, in molti casi, di politiche destabilizzanti per il mercato globale di queste materie prime, con pesanti impatti non solo in termini di prezzi ma anche con riferimento alle disponibilità.

**Cellulose** – ai continui e sensibili i rincari dall'inizio dell'anno per le qualità a *fibra corta* (+260 \$ per ton tra dicembre 2016 e settembre scorso) si sono affiancati quelli delle *fibre lunghe* (+110 \$ per ton) e, secondo quanto riferisce la stampa specializzata, non si vedono al momento segnali di inversione di tendenza.

**Carta da Riciclare** – Dopo i rincari da inizio anno, una breve pausa primaverile e nuove accelerazioni in luglio, *la decisione cinese di vietare da fine anno le importazioni delle qualità non selezionate* –notificata al WTO il 18 luglio scorso- insieme alla *drastica riduzione dei rinnovi delle licenze di importazione* hanno determinato da agosto riduzioni dei volumi esportati con conseguenti revisioni in ribasso dei prezzi delle qualità miste e per ondulatori sui mercati europei che, secondo gli aggiornamenti della stampa specializzata, si sarebbero propagate anche ad altre tipologie (giornalame e qualità per deinking).

Considerate le elevate importazioni cinesi di carta da riciclare (30 mln ton l'anno di cui 6 mln ton di unsorted

paper, proveniente per 1/3 dall'Europa) sono prevedibili importanti impatti a livello globale: *maggiore competizione sulle qualità di maggior pregio e sulle cellulose con conseguenti rincari delle stesse; possibile peggioramento delle qualità di carta da riciclare offerte sul mercato europeo*; nel medio periodo le limitazioni imposte all'import cinese potrebbero, invece, *incoraggiare i recuperatori ad una migliore selezione del materiale, con un conseguente probabile vantaggio anche per gli utilizzatori europei*. Una situazione che va costantemente monitorata. Per tale motivo Assocarta sta collaborando con la delegazione italiana presso il Comitato Consultivo per l'Accesso al Mercato della Commissione UE.

#### **I costi delle materie prime energetiche nel 2017**

– Con riferimento ai costi energetici occorre segnalare una ripresa fisiologica delle quotazioni dell'*energia elettrica* nei mesi estivi con il maggior picco registrato in agosto per via della forte ondata di caldo che ha investito l'Italia. Settembre ha fatto rilevare un significativo calo su agosto anche se i livelli restano complessivamente superiori a quelli del 2016.

Riguardo al *gas naturale* dal marzo scorso si rilevano rincari su tutti gli HUB europei con picchi nei mesi estivi. Il differenziale tra l'Italia e i mercati del Nord Europa continua ad attestarsi intorno a 1,5/2 euro per MWh, ovvero circa il 10% in più delle quotazioni medie europee.

Con riferimento ai *costi delle bollette* si attende in questi mesi l'approvazione della '*Legge Europea 2017*' che, recependo la decisione della Commissione Europea del maggio scorso, prevede la regolamentazione di *sgravi su energia elettrica e gas naturale per le imprese energivore*, in linea con quanto previsto dalla normativa europea e con quanto avviene già in Francia e Germania. Sarà comunque necessaria una successiva normativa di attuazione. La stessa Legge prevede che un sistema di riduzione degli oneri parafiscali venga introdotto anche per il gas.

#### **L'industria cartaria e le tecnologie 4.0** – si è completata

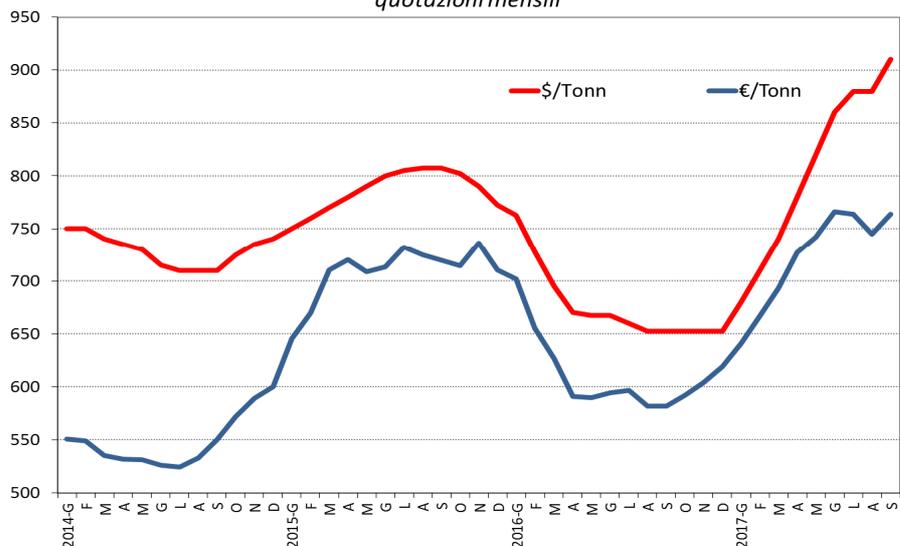
nei mesi scorsi la fase di test dei primi 10 dispositivi automatici a infrarosso di controllo della qualità di carta da riciclare (Fiber Tester o Bale Tester) installati in alcuni stabilimenti e connessi con i database aziendali. Con tali dispositivi, ora in grado di funzionare a pieno regime, l'Italia è in una posizione di leadership per numero di impianti in funzione ed il controllo riguarda, ad oggi, circa la metà della carta da riciclare consumata dalle nostre cartiere. Una tecnologia 4.0 -che nei prossimi mesi verrà installata anche in altri stabilimenti cartari italiani- i cui *impatti* si stimano *favorevoli* in termini sia di *miglioramento della qualità della carta da riciclare* che di *riduzione dei costi di smaltimento dei residui del riciclo*.



ASSOCARTA

### CELLULOSA BIANCHITA DI EUCALIPTO

quotazioni mensili



### DOMANDA di CARTE E CARTONI: Previsioni riferite al trimestre successivo a quello di indagine - composizioni % -

